LETTERE bologna@repubblica.it

Il parcheggiatore abusivo

UNA sera ho parcheggiato la macchina sullo sferisterio, di fianco alla Montagnola. Là c'era un omino che aiutava gli automobilisti a parcheggiare. Una volta scesi dall'auto l'omino si è fatto molto meno simpatico e ha chiesto un contributo lasciando intendere che sarebbe stato assai imprudente non dare nulla. Sono risalito in macchina e ho parcheggiato da un'altra parte. Per chi lavora quel signore? Bologna è caduta così in basso da permettere ciò? Amici mi hanno riferito che l'omino ha stazionato quasi tutta l'estate lì coadiuvato da un compagno parcheggiatore abusivo.

Paolo Ronchi

Prefettura e sindacati

Vi scrivo in merito all'articolo «Dal prefetto SOS ai sindacati». Sono uno di quelle 14.000 persone di Bologna che hanno chiesto l'assunzione di una colf extracomunitaria attraverso il decreto flussi 2006, il 14 marzo. Dopo ormai più di 6 mesi si sa poco o nulla, quando la legge prevederebbe una risposta entro 40 giorni. Vorrei sapere quali frutti abbia portato tale incontro tra Prefettura e sindacati.

Fabio Mantovani

L' "usura" del Comune

SICCOME vorrei anch'io comprarmi un SUV nero, parcheggiarlo davanti al San Luigi in terza fila e avere il telefonino agganciato all'orecchio, ho trovato il lavoro giusto: da grande voglio fare il Comune di Bologna, così potrò notificare le multe scadute dopo quattro anni e mezzo, applicando un tasso d'interesse del 20% annuo. Anche molti promotori finanziari sarebbero interessati a proporre investimenti a tassi simili a quello applicato dal reparto contravvenzioni del Comune di Bologna. Mi dicono altresì che il Comune non fa altro che applicare una legge in vigore. Se è così, trattasi di qualcosa che non dista troppo dall'usura.

Beatrice Schiassi

I viottoli del Frullo

MASTODONTICO, inquietante appare l'inceneritore di via del Frullo dopo l'ampliamento che ne ha raddoppiato la potenzialità. Soprattutto inquieta la possibilità che esso venga alimentato tramite elicotteri, in quanto le strade circostanti, viottoli di campagna, anche ad un incompetente appaiono inadeguate al transito dei mezzi pesanti. Rivolgo un appello all'assessore Prantoni della provincia affinchè dia un'occhiata e si faccia carico di un problema inspiegabilmente ignorato da tutti.

Silvano Zappaterra

Alla Stazione Hera

VENERDI' scorso mi sono recato alla stazione ecologica Hera di via Stradelli Guelfi per conferire il mio vecchio televisore. Un viaggio non breve e inutile, perché ho scoperto che il servizio funziona solo mercoledì, venerdì e sabato dalle 9 alle 13. Colpa mia non essermi informato adeguatamente ma non pensavo che un'azienda che si dice interessata alla raccolta ed allo smaltimento di quei rifiuti che non è consentito buttare nel cassonetto, tenesse aperti per sole 12 ore la settimana gli unici due siti dove i cittadini possono portare, a loro cura e spese, i rifiuti stessi. Non si può evitare di respingere cittadini che cercano di avere comportamenti rispettosi dell'ambiente? Comportamenti che andrebbero favoriti, promossi ed incoraggiati, non resi scomodi, difficoltosi ed «eroici».

Paolo Natali